(Venetia) Mostan poliver i ca repuissata sail logarum Capranium (1942)

LIBERA UNIONE GOLIARDICA

DOGADUM CAFOSCARINUM

VENEZIA

SEDE: Cà Foscari — Tel. 20-500 C. C. Postale N. 9-15919 — Casella postale 285

IN DOMO FOSCARI, II. 11 Giugno 1947...

N. DI PROT.

SIG. DOTT. SILVIO BRANZI
) VENEZIA

Nel ringraziarLa vivamente di avere accettato di fare parte della Commisssione Giudicatrice, presieduta dal prof. Mario Brunetti, della Mostra Goliardica d'Arte, ci pregiamo inviarLe copia del Regolamento della Mostra stessa.

Il presidente della Commissione Le comunicherà il giorno della Convocazione.

Voglia gradire i nostri migliori saluti.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

MOSTRA GOLIARDICA D'ARTE REGOLAMENTO

- 1°)- Il Dogadum Cafoscarinum, in accordo con gli stindenti dell'Istituto Universitario di Architettura, dell'Accademia di Belle Arti, del Liceo Artistico e della l'Istituto Governativo d'Arte, promuove ed organizza, in occasione delle manifestazioni culturali ed artistiche del Giugno 1947, la Mostra Goliardica d'Arte nelle seguenti sezioni:
- pittura,
- scultura,
- bianco e nero,
- architettura.
- 2°)- Alla Mostra possono partecipare tutti gli iscritti agli istituti universi= tari di Venezia Ca' Foscari, Architettura, Belle Arti e gli studenti dell'I= stituto d'Arte e degli ultimi due anni del Liceo Artistico.
- 3°)- La Mostra, che verrà possibilmente allestita ogni anno, avrà luogo dal 22 giugno al 29 giugno 1947 nella Sala Napoleonica del Palazzo ex reale.
- 4°)- L'organizzazione della Mostra è affidata alla Commissione Ordinatrice for= mata dai sigg.

ARTURO DA RE e GIANFRANCO MAJORCA per l'Istituto Universitario di Ca' Foscari, ALDO MESSI e ARDUINO BOSCOLO per l'Istituto Universitario di Architettura, BRUNO DE TOFFOLI e VINICIO VIANELLO per l'Accademia di Belle Arti, MARIO VALMARANA e RENZO SENT per il Liceo Artistico,

ALDO BERGAMIN ed Umberto Bovolato per l'Istituto Governativo d'Arte.

- 7°) La Commissione Ordinatrice designa la Commissione Giudicatrice delle opere, costituita di sette membri e presieduta da un docente dell'Istituto di Ca' Fogscari. La Commissione Giudicatrice è formata dai sigg. PROF. MARIO BRUNETTI, presidente, dell'Istituto Universitario di Ca' Foscari, PROF. CARLO SCARPA, membro, dell'Istituto Universitario di Architettura,
- PROF. GIUSEPPE CESETTI, membro, dell'Accademia di Belle Arti, PROF. VENANZO CROCETTI, membro, dell'Accademia di Belle Arti,
- PROF. CARLO DALLA ZORZA, membro, dell'Istituto Governativo d'Arte,
- DOTT. SILVIO BRANZI, membro, critici di "Il Gazzettino",
- DOTT.LUIGI FERRANTE, membro, critico di "Il Mattino del Popolo".
- 60)- Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono inappellabili.
- 7°)- I concorrenti espositori dovranno presentare le loro opere non oltre il 15 giugno 1947 alla direzione della Mostra (Sala Napoleonica del Palazzo ex reale).
- 80) Ogni concorrente espositore può presentare fino a cinque opere.
- 9°)- I premi in denaro sono così distribuiti:

 PITTURA: I° premio L.10.000 = II° premio L.5.000.

 SCULTURA: I° premio L.10.000 = II° Premio L.5.000.

 BIANCO E NERO: I° premio L.6.000 = II° premio L.3.000.

 ARCHITETTURA: I° premio L.10.000 = II° premio L.5.000.
- 10°)- La Commissione Ordinatrice è autorizzata dal Comitato Organizzatore a trattenere il 15% sul prezzo di ciascuna opera venduta, che verrà devoluto a favore del Comitato Organizzatore delle Manifestazioni.

			No	Opere	Acc	ettate
	~	Genta Giulio		3		2 (aston 4e)
	X	Varvaro Gigi		1		
		Montresor Benito		1		
	Y	Lucatello Albino		4		2
	ALCO STATE OF THE PARTY OF THE	Fazio Salvatore		4		2
	,	Pattané Pippo		2		
		Ambrogio Giovanni		2		
	4	Renzo Da Spinea		4		2
		Pin Giuseppe		2		1
		Carazzolo Ada		2		1
		Contin Carlo		1		=
		Bellati Carla		3		
		Zambon Littiana		1		1
	×	Capisani Matilda		1		1
		Orioli Nora		1		1
		Mazzoleni Silvio		1		1
		Tubaro Renzo		3		1
		Bellavitis Giorgio		1		=
		Lucatelli Alduino		5		3
		Sent Renzo		4		2
	+	Bertolini Graziano		4		2
		Brombo G.		5		
Pressio	1)	Darrino Breino		3		3
	×	Schenetti Mario		3		3
		Contin Bice		1		
		Chino Nella		2		
0	4.1	Cucarovic		1		1
1.36000 = 0	7/	Andreolo Allo		- 0		4
		Caddeo		2		1
		Baldi -		1		
		Zanolo Menon		1		
		Bordin Giorgio		2		2
		Gatto Angelo		5		1
		Roma Gina		Λ		2
· And de	2)	Hollesch Carlo		3		2
17600010	7/	Gaddi Licia		2		2
		Campesan Sara		2		1
		De Grandis Luigino		3		2
		Piccinca Valentina		2		2
	^	Gottardi Roberto		1		
		Bragadin Elda		1		1
Quemin	01	Livellara Piera		5		5
1,000	4)	Scarapa Gino		1		1
		Scarepa Gino Beccari Vittorio		2		1
		Venturini Agostino		2		2
		Beltroni Ivano		3 -		2
	STORY OF THE STORY	Valmarana Mario		2		2
	/					
						- / -

(4/8) Nº 116

N° 68 (37)

Mostra Goliardica d'Arte

ELENCO PARTECIPANTI BIANCO E NERO

		.N°	Opere		Accattat	e	
& Mont	resor Benito		2		2		
	obio Giovanni		1		=		
Luca	tello Albino		6		2		
Stef	anutti Ferruccio) -	1		1		
x Cara	zzolo Ada		5		3		
Tuba	ro Renzo		1		1.		
Brei	tlung Wolf		6				
Sent	Renzo		1		1		
* Vall	e		3		3		
2 Palma	a Albino		2		2		
4 Palm:	i Caramel		5		5		
Valme	arana Mario		1				
Grac:	is M. Teresa		2		1		
* Chies	st Raffaella		3		3		
Holle	esch Carlo		5		4		
Campe	esan Sara		1		1		
Weisr	muller Giorgio		3		. =		
* Oriol	Li Nora		2		2		
wo 2) Scarr	apa Gino		3		2		
	llara Piera		2		2		
A Bosco	olo Arduino		11		4 / 1	ecoto senso vi	mmoniemo)
« Maris	sola Bucia		5		3		
< Trava	aglia Marisa		2		2		
in 1) Romar	nato Sandra		7		5		
Marco	nato Sandra		2		1		
	(25)	N)°	80	l	T° 48	191)	
						6 ~ 1/	

IO PREMIO

ROMANINEVA

Scarify a

Plan

Mostra Goliardivà d'Arte

ELENCO	PARTECIP	ANTI	SCULTURA

		Nº Opere	Accettate
Asserio 1)	Scarpa Bruno Ferretti Antonio Cioffi Giuseppe	2 2 1	2 =
		(3)	2 (1)

I° PREMIO

FERRETTI ANTONIO

ELENCO PARTECIPANT ARCHITETTURA

		Nº Ope		Accettate				
Amio 1) Amio 2)	Iscra Renato Bruscagnin Piero Girardi Vittoria				1			
		(3) 3				3 (13)	
	I° PREMIO	I S C R	A B	RENA	TO			
	20 "	BRUS	CAGN	IN	P	IE	R O	

Aiassunto

Pittuda: concorrente: 48 cm 116 opere; accettati 3 de 18 opere

Scultura: concorrente: 25 cm 80 opere; accettati 21 cm 48 opere

Scultura: concorrente: 3 cm 5 opere; accettati 1 ca 2 opere

Architettura: concorrente: 3 cm 3 opere; accettati 3 cm 3 opere

Totali: concernante 29 um 204 opuse; accettati 62 um 121 opuse

Ovonache d'Atte

Mostra di studenti

Innanzi una mostra di una settantina di giovani, come quella organizzata dal «Dogadum cafoscarinum» tra gli studenti di Venezia in questa settimana nella sala napoleonica preparati di tutta l'esposizione. Tra in Piazza S. Marco, si è spinti dal desiderio di rilevare l'orientamento dell'arte dei giovani e la loro parti-

colare sensibilità.

Nella sala Napoleonica ci troviamo in mezzo a centoventi opere di studenti che in buona parte si presentano per la prima volta al pubblico; ci sentiamo insensibilmente sollecitati dal sentimento un po' romantico dell'avventura: «che ci sia dato di scoprire qualche nuovo artista di valore?». Dopo una visita d'assieme, a nostro parere, manca questa avventurosa scoperta. Forse la prossima mostra Bevilacqua - La Masa, nel suo aspetto sperimentale per alcuni giovani, potrà presentare qual che caso più interessante; d'altro canto questa collettiva più che esporre degli artisti già formati, ci segnala la maturità ed il metodo del la scuola in cui gli studenti stanno lavorando e si formano, Diciamo subito che in buona parte essi fanno onore ai loro maestri.

Facciamo una rapida corsa per la sala napoleonica carica di quadri, sculture, progetti, Ecco tra i primi numeri un intelligente paesaggio di Alrieri, a tinte fredde, più in là Giulio Genta con due dipinti ci fa pensare alle forme di De Luigi, ma è una somiglianza più esterna che intima. Tra gli indipendenti da ogni indirizzo didattico, come altri pochi, c'è Carlo Hollesch, animato da una fervida fantasia in effervescenza. In un posto d'onore troviamo Darzino, giovane dotato di una certa forza e robustezza costruttiva, di sicuro av-

venire.

Jacur Romanin espone alcuni dipinti di ottime qualità e di una l

snellezza di segno davvero sorprendente. Più in là Renzo Sent in una sua natura morta ci dà prova di nella Sala Napoleonica grande abilità attraverso un colore diluito e trasparente. Tra gli studenti di Bruno Saetti vogliamo notare Silvia Mazzoleni, Piera Livellara, Raffaella Chiesi, Valentina Pianca, Angelo Gatto, Luigina De Grandis, che ci sembrano tra i più i disegni ricordo alcuni di buona qualità, come quelli di Boscolo, molto gustosi per la loro inquadratura smaliziata, altri di Gino Valle dotati di una certa energia picassiana, ed altri molto notevoli di Hollesch, Mi-

> tevoli di segnalazione. Alcuni progetti di architettura, di serio ed attuale indirizzo, completano il panorama di questa mostra preparata con cura e competenza dal dr. Da Re e Gianfranco Maiorca.

> rasola, Catuzzato e Tubaro. Ci spia-

ce che la brevità dello spazio ci fac-

cia omettere parecchi nomi meri-

g. pe.

Mothe (in Wahin) arte moderna Velle gra: 1948

Mostra polier 1 in D'aite

"He gradtettino, 26 gringno 1944

m m m m CAFOSCARINUM

Rassegna di giovani e giovanissimi alla mostra d'arte organizzata alle Procuratie napoleoniche

Gli espositori di questa mostra go-Jiardica - che s'inserisce nel gruppo delle manifestazioni artistico-culturali indette dal Dogadum Cafoscarinum appartengono a cinque scuole cittadine: Ca' Foscari, Accademia di belle arti, Lstituto universitario di architettura, Istituto Governativo d'arte e Liceo Artistico (per gli ultimi due anni). Pittori e scultori e architetti son dunque tutti giovani e giovanissimi, e, se taluno ha già subito in qualche altra esposizione il giudizio del pubblico e della critica, i più lo affrontano oggi per la prima volta.

Si capisce perciò che il significato estensivo della rassegna, pur non presentandosi essa coi caratteri di un saggio scolastico vero e proprio, comporta qualche limitazione di fronte ad altre, dove gli espositori risultan liberi da appartenenze di qualsiasi genere. Co lutata o diminuita.

Ecco dunque questi giovani artisti allineati nella sala grande delle Procuratie napoleoniche. A osservarne i lavori uno per uno - pittura, scultura, bianco nero, architettura - si rileva subito come il desiderio di forme espressive in linea coi tempi sia pru o meno sentito da tutti. E questo è già molto, anche se poi codesto deside. rio non trova una compiuta realizzazio. ne nelle opere, sia perchè in alcumi la soggezione al maestro è ancora pedissequa e si limita a rifarne la maniera, sia perchè in altri l'aspirazione ad un linguaggio moderno s'arresta all'uso di uno che è soltanto modernizzante. Gli è che in arte la modernità non nasce da un programma elaborato a tavolino. A creare un nuovo linguaggio concorrono tutti quei fatti diversi di cui la vita è composta nella sua totalità. E siano essi sviluppo di quelli precedenti, oppure vi si oppongano, il nuovo linguaggio deriva e s'allaccia sempre ad uno anteriore che ha esaurito il suo compito. Comprendere queste significa, per un artista cosciente, ricercare l'impulso al proprio lavoro soltanto in se stesso, nella sincerità dello spirito, e non in sollecitazioni eeterne, per quanto suggestive esse sem-

brino. Solo così il linguaggio nuovo può nascere: e direi che esso nasce in certo senso ad insaputa dell'artista stesso, cioè a dire non come volontà ma come necessità espressiva del suo mondo interiore. La quale espressione, essendo scoperta di vita assoluta, non ha niente a che fare coi programmi. E s'aggiunga che soltanto i grandi artisti creano linguaggi nuovi; agli altri è concesso solamente di portare un contributo a codesta opera, o di agire nel gusto di essa.

Il discorso potrebbe essere lungo, ma tronchiamolo qui dal momento che, come s'è detto, i migliori di questi giovani espositori già dimostrano d'esserne consapevoli. E la prima riprova ci viene dalle opere dei premiati, l'elenco dei quali verrà comunicato a momento opportuno. Per ora non ci rimane che regnalare il nome di taluno degli arnonostante la mostra non ne esce sva- di tisti che qui danno affidamento di svolgere sempre meglio la loro attività futura E precisamente Bruno Darzino, Piera Livellara, Carlo Hollesch, Aldo Andreolo, Giulio Genta, Albino Lucatello, la Capisani, Renzo Sent, Mario Schenetti, Angelo Gatto, la Campesan, Mario Valmarana, Alduino Lucatelli, Salvatore Fazio, Renzo Da Spinea, Graziano Bertolini, Giorgio Bordin, Gina Roma, Licia Gaddi, Luigino De Grandis, Valentina Piccinca, Agostino Venturini, Ivano Beltroni, ecc., fra i pittori; Eva Romanin, Gino Scarpa, Ada Carazzolo, Montresor, Valle, Albino Palma, Caramel, Raffaela Chiesi, Nora Orioli, Arduino Boscolo, Lucia Marisola, Marisa Travaglia, ecc., tra i disegnatori; Antonio Ferretti fra gli scultori; Vittoria Girardi, Renato Iscra e Piero Bruscagnin fra gli architetti.

Per chi ama le statistiche diremo in fine che i concorrenti raggiunsero il numero di 79 con 204 opere (116 di pittura, 5 di scultura, 80 di bianco nero, 3 di architettura), e ne furono accettati 62 con 121 opere (68 di pittura, 2 di scultura, 48 di bianco nero, 3 d'architettura). La mostra, che è stata inaugurata ieri mattina, rimarrà aperta fino al 29 giugno.